

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 18.—
Sei mesi . . . » 9.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . » 11.—
Tre mesi . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidea

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arrotrato Cent. 110

Padova 19 gennaio

Sarebbe a dire?

Davvero? davvero! O che il trasformismo sia prossimo davvero a svanire naturalmente, quanto invece artificialmente e proprio furfantescamente ha tentato affermarsi?

Fra trasformisti di Sinistra e di Destra correva e corre sempre un abisso: tra coloro che vollero il macinato e il privilegio del voto, e gli altri che abolirono il macinato e vollero la riforma elettorale, stavano e stanno insormontabili ostacoli.

Tra Minghetti che nei libri è liberale, nella pratica arbitrario e fiscale, e Depretis che ha governato colla Sinistra e per la Sinistra, e che, persino a Stradella, proclamava volere il maggior bene possibile pel numero maggiore, intercede una distanza, che nè l'uno nè l'altro avrebbe saputo realmente varcare.

Ma se non credevamo alla consistenza politica del trasformismo, credevamo e crediamo invece al suo valore di coalizione e resistenza al movimento sociale, resistenza che si sarebbe ben dichiarata e fatta valere, se i socialisti avessero già seguito vero in paese, o se i democratici avessero compreso che la giusta via alla meta, è proprio quella che i socialisti hanno almeno indicata.

Fortuna o danno, però, il movimento sociale non si è fatto, e non si fa ancora valere, così da giustificare la costituzione di un

grande partito di resistenza e conservazione. D'onde per la brutta lega trasformista il difetto positivo d'una vera ragione d'essere: l'impossibilità, o quanto meno la difficoltà suprema, dell'esistenza.

Perchè a che può giovare che il trasformismo si dichiari paladino delle istituzioni, quando il paese non le può vedere minacciate davvero? quando, in ogni caso, alla difesa di esse vede, come in passato, tenersi fermi Zanardelli, Crispi, Cairoli, Fabrizi, nemici e spregiatori giurati di ogni trasformazione per processo d'alchimia?

Non resistenza conservatrice, di fronte ad un dichiarato movimento per una trasformazione, inevitabile d'altronde, dei rapporti economico-sociali: non resistenza dinastica, o di partito, di fronte a minacce positive di una rivoluzione, o di una evoluzione politica. Quale la ragione di essere del trasformismo?

Nessuna: tranne le oscillazioni perpetue di S. E. Depretis, favorite questa volta, ed aggravate, dal basso consenso dei moderati, i quali hanno sperato di coglierlo e trattenerlo quando pendeva, come pende, verso essi. Ma per dominarlo. E lui che oscilla oscilla, ma con tendenze più continue al progresso, se ne è bene avveduto.

Se ne è tanto avveduto, che..... ecco come risponde ora, per mezzo del giornale la Stampa agli « operai dell'ultima ora » i quali, pare, esigevano da lui anche maggiori sacrifici di principi, e specialmente di colleghi, e sopra tutto il potere:

« Chi insiste a chiedere teste di ministri, — scrive l'organo ufficiale di S. E. Depretis — rivela

forza. Ma voi non amate dunque Federico?

— Mio Dio, no.

— E possibile!

— Sì, possibilissimo. — Amely non seppe trattenerli dal ridere. — Voi siete come vostra zia. Via, venite con me. Noi resteremo insieme nella camera di vostro cugino, e così vedrete che io sono sincera e capace di mantenere le promesse fattevi.

Noemi prese la mano d'Amely e l'accostò al cuore.

— Sentite, Amely, io non vi amo, ma io sento di dovervi della gratitudine per le vostre ottime intenzioni a mio riguardo.

— E perchè non mi amate?

— Perchè senza di voi, io sarei già la sposa di Federico.

— E se voi lo sposerete?

— Oh! allora, io vi amerò di tutto cuore, a patto che il mio Federico non v'ami e non vi veda più.

Amely si mise a ridere di così franca dichiarazione, e seguì Noemi nella camera di Drogen.

Sebbene giosse della presenza della desiderata e simpatica sua Amely, pure, Drogen, nelle tre ore che essa ebbe la singolare pazienza di stare in sua compagnia, non trovò di parlarle che tre volte sole.

nient'altro che una assoluta mancanza di sincerità, manifesta i sottintesi coi quali ha accettato il programma di Stradella.

« Se l'onorevole Depretis avvertisse le necessità di una politica diversa da quella che è stata sempre gloria della Sinistra, posto che questa necessità vi possa essere, egli saprebbe qual è il suo dovere. Non vi porrebbe ostacoli, ma lascierebbe certo ad altri il vanto e la fortuna di inaugurarla.

« Ma fino a che nulla di questo avviene, è necessario che gli operai dell'ultima ora abbiano pazienza. Il Vangelo di San Giovanni, al pari di quello di Stradella ha promesso loro la stessa mercede; non ha mica detto che metterà fuori i vecchi per fare a loro i posti migliori.

« Abbiamo pazienza, e non mettano così a nudo le loro debolezze. »

Sarebbe a dire?...

Corriere Interno

L'esercizio ferroviario

Nel Consiglio dei ministri venne approvato il progetto, concordato fra gli on. Depretis, Magliani e Baccharini, sull'esercizio ferroviario.

Coccapieiller convalidato

In seguito alla discussione avvenuta ieri sulla elezione Coccapieiller, votarono contro le conclusioni della Giunta per la convalidazione, deputati del centro, della sinistra e dell'estrema sinistra. Si astennero i ministri e l'on. Crispi. Votarono in favore i segretari generali Lovito e Costantini.

Gli effetti del censimento

In seguito ai risultati dell'ultimo

ha potuto incrociare le braccia da mattina a sera e bere dieci tazze di caffè, se così le garbasse, senza punto aver il pensiero di curarsi di altro. Infine — quasi a modo di epilogo al suo lungo discorso — soggiunse:

— Ciò vale di più ed è preferibile che esser la moglie d'un merciaiole.

— Secondo i gusti, rispose acutamente Amely, alzandosi.

Ella avrebbe potuto dire tutto il male possibile di Smaller, ma non tollerava che altri ne dicesse in sua presenza.

Si passarono due giorni in pranzi, divertimenti e visite alle diverse dipendenze di Kloof.

Nel frattempo, il capitano Dennyson rimase in una perplessità veramente crudele. Egli era la lealtà e l'onore in persona — ai suoi occhi una domanda di matrimonio era la conseguenza inevitabile di una dichiarazione amorosa. Ora, egli si accorgeva che senza aver ancora detto formalmente a Bet e che egli l'amava, glielo aveva certo lasciato indovinare abbastanza. D'altra parte cominciava a confessare a sé stesso che amore ne sentiva infatti per lei. Però i dolorosi ricordi del suo primo matrimonio lo rendevano dubbioso ogni qualvolta veniva il pensiero di prender moglie. Ufficiale è lo stesso che gentiluomo, e tale posizione impone degli obblighi molto gravi. Sposare quindi la figlia di un colono sarebbe un atto assai

censimento si dovranno aumentare i Consigli comunali di ventisei fra capoluoghi di province e di circondario: due dovranno diminuire, uno i consiglieri, l'altro il censo.

Chiusa la sessione primaverile dei consigli comunali si procederà alla revisione delle liste amministrative ed allo scioglimento dei consigli per fare le elezioni generali comunali col rispettivo aumento.

Tre Consigli provinciali saranno aumentati, quelli cioè di Bergamo, di Cagliari, di Vicenza.

Bilancio della guerra

La Commissione del bilancio in una riunione generale approvò la relazione del bilancio della guerra riservando però la sua approvazione sull'aumento degli organici domandato da Ferrero finchè sia dimostrato che il ministro propone equivalenti economie.

Riforme postali

Il Consiglio di amministrazione delle poste ha deliberato in via di esperimento, che si introducano anche in Italia i vaglia internazionali, allo scoperto, già esistenti in Germania ed in Inghilterra.

Corriere Estero

Plonploneide

È probabile che si facciano perquisizioni ed arresti fra i partigiani di Gerolamo.

Il principe scelse i suoi difensori; sono gli avvocati Bussy, Bellault, il figlio Lachaud, che insieme a Philis lo visitarono ieri in carcere.

— Si dice che Floquet modificherebbe la sua proposta, assimilando i principi agli stranieri.

Il progetto Floquet colpisce due Borboni, ventitre della famiglia degli Orleans, e sette Bonaparte.

Si crede che il ministero presenterà un controprogetto.

ardito, con molta probabilità invisato ai superiori e ai compagni. E poi che figura avrebbe fatto Betsy al reggimento?

Betsy, così com'era, piaceva al capitano, ma le qualità che egli pregiava di più sarebbero apparse altrettanti difetti, delle ridicolaggini, appena essa si fosse presentata in un circolo di gentlemens e di ladies. Il solo timore che si potesse ridere alle spalle della sua signora, accendeva di subita collera l'onesto capitano.

E infine come si sarebbe giustificato presso i compagni che conoscevano la sua proverbiale avversione al matrimonio?

— Questa situazione non può certo prolungarsi di più, disse a mezza voce Dennyson. Bisogna che io mi spieghi con Betsy. Le dirò sinceramente che io non posso maritarmi, ella comprenderà le ragioni che mi inceppano. Poesia ripartirà per Grahamstown. Sì, questo è il partito migliore a cui devo appigliarmi.

Dalla teoria alla pratica ci corre sempre, soprattutto in fatto d'amore.

Sebbene deciso di avere una spiegazione da Betsy, Dennyson si guardava bene dal provocarla, s'ingegnava anzi di trovar qualche pretesto per iscusarsi in faccia a sé stesso il prolungato ritardo.

In quanto a Betsy, ella si abbandonava agli slanci del cuore con la sublimi confidenza di un'anima di venti

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40. In quarta pagina Cent. 30 la linea. Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

— L'Union, l'Univers, il Monde sono sulle furie, deridendo Gerolamo. Cassagnac scrive:

« Allorchè si pensa realmente che la patria soffre sotto un governo mostruoso, non bisogna limitarsi ad una declamazione vuota.

« Si monta a cavallo, se riesce troppo pesante andare a piedi, e si prende il comando del popolo, che si volle incitare alla rivolta. »

Moltke

Il maresciallo Moltke è ammalato.

I dalmati al Reichsrath

Si ha da Zora che i deputati dalmati al Reichsrath (Consiglio dell'impero) decisero di astenersi dalle sue sedute, finchè il governatore della Dalmazia, Jovanovich, non abbia ritirato il noto decreto che dichiara ufficiale la lingua tedesca nella Dalmazia.

Corriere Veneto

Sanvito 'al Tagliamento, 14.

Nei giorni 11, 12, 13, si svolse presso il Tribunale del Circondario il processo penale per ingiuria e diffamazione, causato dalla polemica scoppiata fra il partito liberale ed il clericale per la lapide a Paolo Sarpi votata dalla Società operaia.

Difendeva il polemista della parte liberale il vostro simpatico e valente avvocato C. Tivaroni. La sua arringa fu ispirata a quei principi liberi e franchi di cui egli ha sempre fatto professione, e per il trionfo dei quali siede alla estrema sinistra del Parlamento.

Il suo dire eloquente, forbito, incisivo, elettrizzò il pubblico, e gli applausi mal repressi scoppiarono frequenti.

Rappresentava il partito clericale e il suo campione (un ex frate francescano), un uomo di eletto ingegno, ma di carattere trasformista: l'onor.

anni, ignara delle delusioni del mondo e della società.

Due o tre giorni bastarono perchè Drogen guarisse perfettamente, e ripigliasse la sua solita vita. Fu allora deciso di dar la caccia all'ippopotamo. Al l'indomani la piccola spedizione si mise in cammino per il fiume Mo'oppa, che scorre a trenta miglia da Kloof. Questa volta anche Noemi era della partita.

La povera ragazza era ben lontana dal prevedere a ciò che si esponeva. Ella non aveva mai tirato un colpo di fucile in vita sua, e a dire il vero si trovava alquanto a disagio col cavallo che si era sellato per lei.

Finalmente, dopo un giorno e una notte spesi in ricerche infruttuose, Wautrain gridò: l'ippopotamo! l'ippopotamo!

Dennyson scorse infatti due grosse teste che sorgevano a fior d'acqua — gli ippopotami abitano quasi sempre in fiumi e laghi e vi stanno sommersi sino a che sentono bisogno di cibo.

— Mirate a due pollici dall'occhio, disse sotto voce Wautrain; bisogna colpire al cervello, c'è che non è tanto facile. Ci siete?

Due colpi scattarono insieme, l'acqua venne smossa e i due ippopotami sparvero.

— Essi saranno costretti a comparire se vogliono respirare, riprese Wautrain. Noi allora li saluteremo di nuovo. Feriti sono di certo. Attenti.

Gli ippopotami non tardarono infatti a mostrarsi. (Continua.)

APPENDICE 25

In Africa

— No, disse, non vengo.

A questa risposta, sulle labbra di Smaller spuntò un sorriso la cui arroganza spiaceva alla giovane Wautrain.

— Ebbene, riprese, sì, sì, vi seguo, e uscì infatti con Noemi, dopo aver lanciato al merciaiole uno sguardo significativo.

Amely non tardò ad accorgersi che Noemi aveva gli occhi rossi e ancora bagnati di pianto.

— Che avete dunque? Perchè volete altrove gli occhi quando vi parlo? — Non ho nulla.

— Vediamo un po', riprese Amely, soffermandosi, voi siete in collera con me, e avete proprio torto, Noemi. Parliamoci francamente. Amate vostro cugino?

La povera fanciulla avrebbe voluto negare, ma le lagrime le fecero nodo alla gola.

— Voi vedete bene, ch'è inutile dissimulare questo amore. Calmatevi e tenete per certo che io farò tutto il possibile, perchè Federico riconosca il vostro affetto.

— E ben vero! sciamò Noemi stendendo la mano, che strinse con tutta

G. B. Billia deputato progressista di Udine II.º II

Parecchi egregi avvocati, che prima del Billia erano stati richiesti del loro patrocinio, respinsero la proposta di farsi paladini della setta nera. Il Billia medesimo aveva dichiarato di non poterlo o volerlo fare, ma poi copri della sua toga il frate e la causa sua. A quel posto si sentiva a disagio; non seppe strappare all'uditorio un solo cenno di adesione e nella replica fu infelicissimo. Il suo contegno è generalmente biasimato.

Gli imputati del partito liberale furono condannati a L. 30 di ammenda, l'ex frate alla multa complessiva di L. 102, al pagamento di Lire 200 alla parte civile e al risarcimento dei danni. Tutti i condannati interposero appello.

I liberali non vorranno certo dimenticare la meravigliosa compiacenza dell'on. Billia.

**Codroipo.** — Sabato in Codroipo si riunirono varie rappresentanze dei Comuni dissidenti col consorzio Ledra-Tagliamento. L'adunanza fu promossa dalla commissione dei Comuni dissidenti.

La riunione riuscì numerosa. La seduta ebbe principio al tocco e si chiuse alle due pom. La presiedeva l'on. deputato Righi.

L'egregio avv. nelle sue esposizioni si dimostrò distinto oratore.

Il suo dire rese convinte appieno le rappresentanze della buona e doverosa causa che sostengono.

Consiglio a non dar retta a certe voci che dagli avversari si diffondono, nell'intento di scoraggiare gli oppositori Comuni alle illegali pretese del consorzio Ledra-Tagliamento. Fece comprendere l'importanza che i Comuni procedano concordi nel proseguire della lite. Mostrò di nutrire fondata speranza che la vertenza possa troncarsi mediante amichevole componimento, componimento che si lusinga abbia dal consorzio a desiderarsi, e che anzi il Consiglio stesso procurerà di conseguire. Disse che per lui il più bel giorno sarebbe quello in cui ottenesse un riavvicinamento fra i dissidenti ed il consorzio.

**Lonigo.** — Il municipio di Lonigo previene che l'antica e rinomata fiera di cavalli cadendo quest'anno nella settimana santa, viene trasportata nei giorni 31 marzo e 1, 2, 3, 4, 5 aprile p. v.; che la Direzione delle ferrovie dell'Alta Italia emetterà come di metodo biglietti di favore per la stazione di Lonigo, valevoli dal 30 marzo al 6 aprile successivo; e che dalla Stazione suddetta alla città vi è servizio di tramway a vapore, in coincidenza con tutti i treni delle ferrovie Alta Italia, pel trasporto tanto dei passeggeri, quanto delle merci e bestiami.

**Mogliano.** — Il Consiglio d'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha sottoposto all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici il progetto e il preventivo della spesa per l'impianto del servizio merci a piccola velocità nella stazione di Mogliano.

**Savogna.** — Il 13 andante, presso Savogna (Friuli) venne trovato cadavere un tal Vogrig Filippo, che si constatò essere morto dal freddo e dalla miseria.

E dire che ci son tanti milioni accumulati nelle casse forti delle Banche! E dire che ci son molti che muoiono d'indigestione!

**Udine.** — Si è pubblicato il primo numero di un nuovo giornale: *La pastorizia nel Veneto*. È un bel saggio dell'indirizzo che i promotori intendono dare al periodico: occuparsi di zootecnia precipuamente, poi di agricoltura e veterinaria, trattando degli interessi dell'intera regione.

## Corriere Provinciale

**Albignasego.** — Certo N. L. domestico alla dipendenza dell'affittuale C. A. avrebbe commessi gravi oltraggi al pudore verso una bambina di tre anni, figlia del suo padrone. Stupido infame!

**Bevolenta.** — Alcuni alunni ed alunne delle scuole elementari, coadiuvati da altri egregi dilettranti, si propongono di dare nella attuale stagione di Carnevale, vari trattenimenti drammatici, dovendolo il ricavato a beneficio degli infelici inondati di quel Comune.

Questi trattenimenti verranno eseguiti in apposito teatrino, allestito nella sala superiore del nuovo edificio scolastico, gentilmente concessa dal Municipio.

Il primo trattenimento avrà luogo il giorno di Domenica 21 andante alle ore 7 pom. e colla produzione, *Eufrosia ovvero odio e perdono*. Reciteranno esclusivamente gli alunni e le alunne.

**Saonara.** — Riceviamo e pubblichiamo:

Distinto Sig. Direttore  
del Giornale *Il Bacchiglione*  
Padova.

Il sottoscritto, a nome anche del Comitato di Beneficenza per la festa a favore degli inondati, prega la S. V. Ill. a rendere palesi nel pregiato di Lei Giornale i sentimenti di gratitudine e riconoscenza verso tutte quelle persone, che cooperarono prestandosi volentieri onde la festa di Beneficenza data il 6 corr. riuscisse più brillante, e più proficua allo scopo per cui fu fatta, cioè a totale vantaggio degli infelici danneggiati nelle ultime inondazioni.

Coi più sentiti ringraziamenti La prego, Egregio sig. Direttore, di dire gli attestati della mia più perfetta stima

Saonara 12 Gennaio 1883.

Per il Comitato  
*Il Presidente*

## Cronaca Cittadina

### Iscrizioni elettorali.

Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 31 gennaio corr. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

*Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 31 gennaio 1883.*

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notaio sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

### Congregazione di Carità.

Sussidi distribuiti nel mese di dicembre 1882:

Sussidi mensili: a poveri di città 196	L. 1464. —
idem del suburbio 82	» 338 50
idem prenotati pel Ricovero 83	» 249. —
idem a fanciulli 61	» 1002 11
idem infermi e vergognosi 61	» 523. —
idem di città colle offerte dei sig. bar. Treves e co: Corinaldi	» 145.70
Sussidi per una volta tanto a poveri di città e del suburbio 72	» 456. —
Sussidi: a poveri degli Ognissanti 138	» 138. —
idem di Arcella (per inondazione) 80	» 80. —
Sussidi di fitto a poveri di città 9	» 161.50
Sussidi dotati 9	» 1278 59
Sussidi in letti e coperte 18	» 232.14
Totale L. 6273 54	

**Per l'istruzione degli operai.** — Nel bilancio del ministero di agricoltura e commercio, al capitolo XX, è stato iscritto un sussidio di L. 4000 alla scuola comunale di disegno, plastica e modellazione, per gli artigiani della nostra città.

**Per la salute della povera gente.** — Ier l'altro a Vienna si è avvelenata una famiglia di operai,

composta di cinque persone, essendosi cibata di farine adulterate: due di quegli infelici son morti, e gli altri tre versano in gravissimo pericolo.

Riproduciamo questa notizia quale un *mento* per la Commissione sanitaria della nostra città. Vigila essa? agisce di conformità alla sua competenza ed al suo mandato? pratica qualche visita improvvisa presso gli esercenti sospetti, se ve ne sono? in una parola, fa il dover suo? — Noi speriamo di sì; ma ad ogni modo, questo svegliarino non lo reputiamo inopportuno. È un argomento troppo grave questo dell'operaio che, dopo aver guadagnato a sudori di sangue un boccon di pane, spesso insufficiente, rischia di rimaner avvelenato da indegni speculatori che assassiano al sicuro.

**I nostri studenti a Treviso.** — Dai giornali trivigiani rileviamo che gli studenti della Università ivi recatisi per l'occasione del festival di beneficenza, ebbero da quella cortese cittadinanza, e specialmente dalla gioventù, festosissime accoglienze. — Ci piace di constatare questa corrispondenza di sensi gentili fra giovani che gareggiano nobilmente nelle opere di carità, a sollievo delle tante miserie lasciate dalle recenti inondazioni.

**Biblioteca popolare.** — Siamo pregati di annunciare che la Biblioteca resterà chiusa fino al 22 corr.

**Furto.** — Trovandosi ad aver vuote le tasche, e col carnevale in vista, certo F. M. alle dipendenze del falegname Zanetti Lorenzo, pensò bene d'impossessarsi di vari oggetti di lingerie, per un complessivo importo di L. 40, di proprietà del suo padrone. Il quale — guardate scompiacenza! — punto persuaso di lasciar godere alle sue spalle l'ingegnoso suo dipendente, lo denunciò bravamente a chi gli saprà insegnare, che, carnevale o quaresima, la roba altrui vuol essere rispettata.

**Pel Teatro Nuovo.** — All'appello cortese dell'*Euganeo*, rispondiamo: presente! sebbene, per dichiararci convinti della necessità di vedere risolta la questione eterna dei teatri, e favorevoli specialmente al progetto Sfondrini, non abbiamo attesi appelli di sorta.

E saremo con esso, come esso speriamo, con noi, ogniqualvolta sarà il caso di provarsi a rilevar Padova dal vero stato di decadenza al quale è giunta, e le ragioni della quale da tredici anni il *Bacchiglione* è venuto constatando e denunciando.

Siamo lieti ad ogni modo che i conservatori se ne avvedano alla fine, e ragioni di partito non ci terranno mai dall'associarci sinceramente ai bene intenzionati pel maggior bene della nostra città.

E parleremo ancora domani della questione teatrale, affrontandola anche nel rispetto finanziario, del quale, in una città ricca come la nostra, non possiamo riconoscere le difficoltà, dall'*Euganeo* accennate.

**Teatro Concordi.** — La reprise del *Trovatore*, colla signora Calligaris al posto della Sommeliuss, ha avuto buon esito ieri sera (18). E la Presidenza ha operato egregiamente, provvedendo alla possibilità di continuare le rappresentazioni del *Trovatore*, un'opera vecchia, troppo sentita, ma pure, per certe pagine potentemente drammatiche e magistrali, viva e vitale quanto altra qualsiasi del gran repertorio italiano, ed ammirabile per gli stessi cosmopoliti dell'arte, che viceversa poi rinnegano e condannano esclusivamente il genio e le manifestazioni sue, italiani.

In quanto alla popolarità duratura dello spartito, parli il loggione, ogni sera affollato, e gli entusiasmi, ben altro che spenti, pel « geloso amor sprezzato » e per « l'orrendo fuoco » « di quella brucia », che da trent'anni accende e brucia il buon gusto musicale, a tutto onore dell'acrobatismo vocale.

Checchè ne sia, il *Trovatore* commove decisamente, diverte, e, ridotto alla presente lezione, potrà reggere con fortuna ancora varie sere. La signora Calligaris, vero soprano che si è fatto molto e meritamente applaudire nella *Forza del destino*, ha reso possibile il famoso quarto atto, che ora, a merito principale del resto della signorina Osello e del tenore Papeschi, ha finalmente riacquisito il suo giusto valore.

Questi due artisti di canto, negli *a solo*, e nei duetti, del secondo, e specialmente del quarto atto, si fanno applaudire meritamente ogni sera più. Anche il baritone Maggini Colletti, meglio secondato dal soprano, riesce discretamente nella parte del Conte di Luna, che proprio non fu scritta per lui. In complesso, uno spettacolo che va, e, in confronto del quale si potrebbero desiderare molte altre opere ed esecuzioni, prima che la impendente quanto esausta *Traviata*.

**Teatro Garibaldi.** — Iersera (18) Moro-Lin ci ha data per la seconda volta *La fiamma in rovina*; la stupenda commedia che ha un secondo atto meglio che goldoniano, e che perciò il pubblico ha riudita assai volentieri, manifestando la sua soddisfazione con frequenti applausi, da attribuirsi in parte, e giustamente, ai bravi esecutori. Zago è riuscito a farci ridere anche coll'abominevole farsa che chiuse lo spettacolo.

A proposito di Zago, ricordiamo nuovamente che questa sera ha luogo la sua beneficiata colle annunciate quattro produzioni in un atto.

**Una al di.** — Si parlava di morte e di vita: argomento filosofico e piacevolissimo. Una virtuosa consorte diceva al marito:

— Se tu dovessi morire, io ne direi pazzia e mi ucciderei.

E il marito a lei, con una lagrima sulla punta del naso:

— E credi tu che io potrei resistere a spettacolo così straziante?

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 17 gennaio.

**Nascite.** — Maschi 8. — Femmine 4.  
**Matrimoni.** — Breda Edoardo di Francesco, caffettiere, celibe, con Finesse Luigia di Angelo, cameriera, nubile, entrambi di Padova.

**Morti.** — Candeo Camilla fu Giuseppe, d'anni 55, possidente, nubile — Stievano Luigia di Giuseppe, d'anni 1 mesi 7 — Dondi Dell'Orologio Galeazzo fu Luigi, d'anni 44, possidente, celibe — Minozzi Rango Filomena, d'anni 40, domestica, coniugata — Marcon Osvaldo fu Andrea, di anni 63, falegname, coniugato — Un bambino esposto di pochi giorni. Tutti di Padova.

## SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO CONCORDI.** — *Il Trovatore*, di G. Verdi. — Ore 8.

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Moro-Lin. — *Sior Marzio maldicente in bottega di caffè*, di Carlo Goldoni — *La barba in barba al barba*, farsa — Ore 8.

**BIRRARIA SAN FERMO.** — Concerto vocale strumentale.

## BIBLIOGRAFIA

### Una nuova Carta del Padovano (1)

Più che una seconda edizione, questo lavoro del signor Morelli dev'essere considerato come una nuova carta della provincia di Padova. Già quella sua prima edizione (data alla luce nel 1862) era stata giudicata meritevole di encomi e di sussidi materiali dalle rappresentanze provinciali e governative d'allora, e di premio dalla Società d'incoraggiamento. Ancora due anni sono nel « Saggio di Cartografia Veneta », pubblicato in occasione del Congresso Geografico di Venezia, essa veniva classificata come la « più grande, la più completa, la più esatta carta », che fin allora fosse stata eseguita di questa provincia. Ora le modificazioni portate a

(1) Carta idrografica, stradale, amministrativa, consorziale della Provincia di Padova, ecc. delineata da *Orazio Morelli*; seconda edizione ridotta alla scala di 1:50.000, dedicata alla Deputazione provinciale di Padova, 1882. In 42 fogli.

questa nuova edizione non solo sono sostanziali, ma arrecano aggiunte e miglioramenti notevolissimi. La scala del 43200 (cioè doppia di quella della Carta topografica austriaca del Lombardo-Veneto), venne ridotta al 50000, rendendo più maneggiabili i fogli, e facilitando l'uso della scala stessa, così uniformata al prevalente sistema metrico decimale. La riduzione della scala non impedì la inserzione di dati nuovi nel disegno, quali sarebbero le strade, i canali, e le bonifiche praticate e le modificazioni di denominazioni ai luoghi abitati, introdotte nel frattempo, alle quali cose vanno aggiunte le quote indicanti l'altezza del piano campagna lungo i corsi di acqua e i canali, e le designazioni dei consorzi d'acque, cose importantissime tutte in una regione dove il regime idraulico presenta un interesse vitalissimo.

Siccome poi, dopo la revisione della citata carta austriaca o della sua riproduzione fotolitografica al 75.000 fatta dall'istituto topografico militare italiano, revisione compiuta per quest'ultima alla spiccia e senza strumenti da alcuni ufficiali di Stato Maggiore, questa parte del territorio veneto non ebbe a subire verun rilievo topografico, diventa ancor più prezioso il tributo, che, colle notizie accumulate in questa carta, dà alla conoscenza geografica locale il signor Morelli, il quale poté attingerle a fonti originali ed ineccepibili: gli uffici del genio civile e provinciale, quelli dei consorzi idraulici, quelli del censò.

Nè il cumulo delle notizie riuscì di danno alla chiarezza della carta, chè il processo della fotoincisione adoperata, permise una riproduzione nitida, uniforme e precisa del terreno, quale si desidera invano in molte carte eseguite secondo una incisione immediata sulla pietra.

Aggiungansi ancora come gli spazi lasciati liberi dal disegno topografico sieno stati opportunamente riempiti e dalle piante dei capoluoghi di distretto nella scala del 10.000, e da tabelle altimetriche e statistiche. Le piante vennero ridotte dalle mappe catastali e le tabelle vennero attinte alle fonti più recenti ed autorevoli, e riguardano i consorzi idraulici e i comuni della provincia, dei quali ultimi così si offrono i più interessanti elementi statistici, superficie censuaria, popolazione, rendita e consimili.

E quindi con vero senso di soddisfazione che ci permettiamo di annunciare al pubblico questa nuova Carta del Padovano, che, come di utilità al paese, sarà argomento di meritata lode a chi seppe con somma diligenza e con vera perizia delinearla.

G. Marinelli.

## VARIETÀ

**La barca di S. Pietro all'asta.** — Fu messa in vendita all'asta pubblica a Londra la già corvetta pontificia *Immacolata Concezione*, costruita 24 anni fa in Inghilterra. È di 600 tonnellate, con macchina di 160 cavalli. Costò 50,000 lire sterline.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata del 19

Presidenza Farini.

La seduta si apre alle 2.20.

Si convalidano le elezioni di Favale nel 1º collegio di Torino, e di Berti Ferdinando nel 1º di Bologna.

Apresi la discussione generale sul bilancio di prima previsione del ministero d'agricoltura e commercio pel 1883.

**Incagnoli** parla contro l'istituzione delle camere di commercio, deplorando che siasi accordato loro d'imporre balzelli, e presenta un'ordine del giorno con cui invita il governo a proporre prima del termine della sessione un disegno di legge che migliori l'ordinamento delle camere medesime, in modo che meglio corrispondano al fine di loro istituzione.

**Garulli** raccomanda la diffusione delle scuole pratiche agrarie e confida che Berti seguirà l'esempio degli incoraggiamenti delle altre Nazioni, soggiungendo che per migliorare l'agricoltura l'iniziativa privata da sé non basta, e che dev'essere confortata da sussidi governativi. Del resto loda il ministro della sua cooperazione ai comizi agrari, che dovrebbero poter molto, ma gli duole dover soggiungere che i loro risultati nel campo pratico, appaiono a nulla o poco meno. — Dunque si provveda alla loro esistenza, e alla maggiore efficacia della loro azione.

**Morpurgo** tratta della emigra-

zione come di argomento strettamente legato alla questione della nostra agricoltura; dice che qualunque ne siano le cause, la miseria ne è certo la principale. Deplora che il governo, abbandonandola quasi interamente agli speculatori avidi, aggravi i suoi effetti già per sé tristi e così manchi non solo al suo dovere di togliere per quanto possibile le cause d'emigrazione, ma anche a quello di tutelare e proteggere le sostanze e la vita di cittadini italiani. Domanda quindi se il ministero intenda precisare un disegno di legge che non s'informi unicamente a criteri di sicurezza pubblica, ma bensì allo studio delle cause della emigrazione per dare impulso a quei rimedi dipendenti dal ministero della agricoltura, e se intende promuovere dagli agenti consolari notizie sugli emigrati italiani.

«**Plebano** osserva che ci troviamo di fronte ad un fatto singolare e non nuovo, cioè che nei bilanci di tutti i ministeri da luglio in poi, rilevansi aumenti di personale e di stipendi ed osserva che così, malgrado i precedenti voti della Camera, si aumentano le spese mentre siamo alla vigilia di un'ardua operazione qual'è il ritorno ai pagamenti in moneta metallica.

«**Merzario**, relatore, ammette che la legge che riguarda le Camere di Commercio possa aver bisogno di essere ritoccata, ma non soppressa come parrebbe accennare la riforma chiesta da Incagnoli. Conviene con Garelli sulla utilità della diffusione delle scuole pratiche di agricoltura, ma vi hanno difficoltà quasi insormontabili specialmente per deficienza del personale di insegnanti, tuttavia se ne vanno istituendo qua e là.

Osserva a Morpurgo che l'emigrazione non si deve impedire ma regolare; si unisce a lui nell'invocare saggi ed efficaci provvedimenti. Dice infine che degli organici si parlerà al cap. 2 del bilancio.

Il ministro **Berti** dice che sottoporà la questione del numero delle Camere di Commercio ad un consiglio di persone competenti. Non accetta quindi l'ordine del giorno di Incagnoli, se non nel senso che si riformino le Camere secondo che sarà indicato da persone capaci.

Dopo aver risposto a Garelli, nel senso in cui si espresse Merzario, osserva a Morpurgo che l'emigrazione non dipende dal suo ministero, ma da quello dell'interno. La questione per altro si riduce a questo: od impedirla od aiutarla. Impedirla non si può, dunque bisogna aiutarla.

Dopo alcune spiegazioni di vari oratori e una replica di Incagnoli che dice di aver combattuta l'istituzione delle Cassa in tutta Italia e non quella speciale di Napoli, come San Donato mostra di credere, levata la seduta alle ore 5,55.

## Senato del Regno

### Tornata del 19

Votati a scrutinio segreto la legge sullo stato degli impiegati civili — che risulta approvata.

In risposta ad una interessante interpellanza dell'on. **Pantaleoni** sull'emigrazione italiana, ch'egli calcola ascenda a circa 130 mila individui all'anno, cioè a più della metà della media dell'aumento della popolazione in Italia, **De Pretis** dice che l'interpellante convertì il problema della colonizzazione in questione politica estera. Dice che la emigrazione temporanea è poco cresciuta. Insiste sulla floridezza della colonia nell'America meridionale. Riconosce che parte della emigrazione veneta, calabrese e salernitana è molto meno florida. Si oppone a che si esagerino i rimedi. Rammenta le condizioni dei contadini mezzo secolo addietro. Molto si progredì.

Il governo non trascurò mai il problema; esso provvide contro l'abuso degli agenti di emigratori. Provvide notificando le informazioni utili agli emigranti. Altri provvedimenti per maggior tutela saranno proposti. Trova strano che Pantaleoni creda che la colonizzazione italiana debba farsi preferibilmente in Africa ed in Oriente. Siamo in ottime relazioni col l'impero ottomano, tutte le convenienze impongono all'oratore di astenersi di entrare nella discussione indicata dall'interpellante. L'Italia è fondata principalmente sopra il principio della nazionalità; noi dobbiamo cercare di espanderci verso la nostra stessa razza. Dunque preferibilmente verso l'America del Sud, dove la nostra colonia è numerosa e florida. Non può darsi, come asserì Pantaleoni che siansi cacciati dall'Egitto tutti gli italiani; quelli partiti dall'Egitto vi ritornarono. In un paese che riordinasi sotto la direzione dell'Inghilterra, non può aspettarsi che manchi la li-

bertà. Conviene che la colonizzazione debbasi regolare. Il governo non mancherà di fare il suo dovere.

Esaurita l'interpellanza si leva la seduta.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

## Ultime Notizie

Telegrafano al *Secolo* da Roma 19: «**Continuano i rigori contro gli arrestati per le dimostrazioni in onore di Oberdank, e si giunge perfino a negare agli avvocati i colloqui cogli imputati.**

«**Gli arrestati che furono rilasciati in libertà narrano che furono costretti a dormire, per sei notti, sopra un tavolo, ed a vivere continuamente in mezzo a volgari malfattori.**»

Una nota del *Diritto* smentisce il colloquio di Mancini con Decrais, senza negare però le spiegazioni officiose che sarebbero state date per l'arresto del principe Bonaparte.

La *Libertà* annunzia che il progetto per l'esercizio ferroviario, quale fu approvato nel Consiglio dei ministri, stabilisce soltanto la massima che l'esercizio delle ferrovie del Regno sia affidato a società private, senza entrare in particolari riguardo alle modalità da seguirsi per i concessionari.

L'elezione di Coccapieller fu approvata con soli sei voti di maggioranza.

Tutta la Destra, eccettuato Cavalletto, votò in favore di Coccapieller.

L'*Ezio II* ha cessate da due giorni le pubblicazioni perchè il tipografo intimato di pagare le passività arretrate di parecchie migliaia di lire, protestando di cessare, in caso di non effettuato pagamento, di stampare il giornale.

La sezione d'accusa si pronuncerà oggi sul processo riguardante i fatti di via Vittoria. Si crede che saranno rinviati alle Assisie i cinque detenuti dei quali Tognetti come esecutore del mancato omicidio, verso Coccapieller, gli altri quattro come complici.

Oggi il ministero francese presenterà un progetto di legge che autorizza il governo ad espellere i membri delle famiglie che regneranno in Francia, i quali turbassero la sicurezza pubblica, ed in cui saranno stabilite le pene per il caso di contravvenzione.

Gli uffici esamineranno questo progetto martedì, insieme a quello presentato da Floquet.

Si assicura che, votata la legge, Gerolamo sarà espulso.

L'istruzione del processo contro il principe continua.

L'agenzia *Havas* smentisce la notizia corsa di una dimostrazione a Parigi, davanti alla casa del principe Napoleone.

— Menabrea ebbe un abboccamento con Duclerc.

## TELEGRAMMI

### (Agenzia Stefani)

PARIGI, 19. — I giornali parlano di un complotto legitimista sotto il nome di alleanza cattolica. La vasta associazione sarebbe diretta da Charrette e tenderebbe rovesciare la repubblica anche colle armi. — Trenta legioni sarebbero organizzate all'ovest e al centro. Parecchi ufficiali vi parteciperebbero. Esisterebbero depositi d'armi.

Parecchi deputati sono intenzionati di presentare un emendamento, che proibisce ai membri delle antiche famiglie regnanti di occupare funzioni elettive o pubbliche.

PARIGI, 19. — I giornali dicono: 33 legioni legittime comprenderebbero ciascuno 1000 uomini e porterebbero per segnale una piccola croce colle parole: *Alleanza cattolica*. — Ne esisterebbero a Parigi 1500, scelti fra gli zvuvi pontifici della cavalleria. Vennero anche comprati i cavalli che si trovano nei castelli dei legitimisti. Alcuni ufficiali apparterebbero all'alleanza. La cassa della società esiste a Londra. Disponebbe di 12 milioni. — Chambard doveva pubblicare il 21 corr. un manifesto.

Si annunziano per oggi e nei giorni seguenti parecchie riunioni bonapartista.

LIONE, 19. — Conferenza di Luisa Lichel a profitto delle famiglie dei detenuti anarchici. Krapotkine e Bernard furono acclamati presidenti d'onore. Fu approvato un ordine del giorno per prendere le armi onde difendersi dalla borghesia.

MADRID, 19. — I terremoti continuano in provincia di Murcia.

LONDRA, 19. — Il *Daily Chronicle* ha da Cairo: Un corpo spedizionario partirà il 10 febbraio pel Sudan, comandato da Baker.

SCUTARI, 19. — Avvenne una rissa nelle strade di Scutari tra montanari e la truppa. Due montanari rimasero uccisi. — Temonsi rappsaglie. Il m-su mano che insultò il console francese fu arrestato.

STRASBURGO, 19. — Sopra 56 membri della delegazione alsaziana, 17 deposero nella seduta d'oggi, una protesta contro l'esclusione della lingua francese. Dichiararono tuttavia, che resteranno membri della delegazione del paese.

BERLINO, 19. — La *Nord Deutsche Zeitung* dichiara che la notizia del *Tagblatt* sulla dimissione di Burchard è infondata. Burchard si è ammalato in seguito ad un eccesso di lavoro; non trattasi affatto di questioni politiche. Esiste un accordo assoluto fra Burchard, i suoi colleghi e Bismarck su tutte le questioni politiche e finanziarie.

Il Reichstag tedesco cominciò la discussione della proposta Wedell, concernente l'imposta sugli affari di borsa. — Il ministro dichiara che scopo della proposta si è quello di guadagnare nuove risorse: il governo l'appoggia, ma la formula non è abbastanza precisa. — Sarà cura della commissione di correggere questi errori.

CAIRO, 19. — Il decreto che abroga il controllo non è accompagnato da alcun considerando.

COSTANTINOPOLI, 19. — Una nota inglese rimessa alla Porta oggi, annunzia che l'Inghilterra, sollecitata da parecchie potenze, aggiornò al 4 febbraio la riunione della conferenza del Danubio. La Porta non rispose ancora relativamente a questa conferenza.

PARIGI, 19. — Probabilmente non si prenderà nessuna decisione circa il principe Napoleone prima di due o tre giorni. Il giudice d'istruzione attende i risultati dell'inchiesta aperta nelle provincie.

Oltre il progetto relativo al Pretendente, il ministero intenderebbe presentare un altro deferente alla polizia correzionale i delitti per grida e canti sediziosi attualmente deferiti alle Assisie, e ristabilire il delitto per esposizione di emblemi sediziosi soppresso nel 1881.

Qualche giornale parla di divergenze tra i ministri circa il progetto sul Pretendente, quindi Harrison e Maky sarebbero dimissionari; tale notizia merita conferma.

CAIRO, 19. — L'Italia ha designato a delegato nella Commissione per la liquidazione dei danni, il comm. Cavalli, già da molti anni console, giudice e presidente del tribunale consolare italiano, attualmente consigliere d'appello a Torino. Tale scelta ha qui prodotto un'eccellente impressione.

PARIGI, 19. — Confermasi che nessuna decisione verrà presa riguardo al principe Napoleone prima della votazione del progetto del governo. I deputati bonapartisti si sono riuniti per costituire il gruppo dell'appello al popolo. I giornali della sera confermano che fu scoperto un complotto legitimista. Si smentiscono la dimissione di Harrison e di Maky.

LIONE, 19. — La sentenza del processo degli internazionalisti rimanda liberi Gaudenzi, Mathon, Ribeyre, Thomas, Graudin; condanna Chavrier, Coindre, Cottaz, Damiaus, Didelin, Berlioz, Haugnonard, Sourisseau, Viollet, Campal a sei mesi di prigione, 50 lire d'ammenda e cinque anni di interdizione; Bardoux, Coulois, Bruyère, Dejoux, Nupoizat, Farges, Landau, Les Beaux, Trenta a un anno di carcere, 100 lire d'ammenda e cinque anni di interdizione; Bonnet Faure, Regis, Genest, Ghyzart, Husser, Peillon, Pimny, Sala, Soulaville, Voison, Zaida, Genoux a quindici mesi di prigione, 200 lire d'ammenda e cinque anni di interdizione; Paure, Morel, Tressaud, Michaud, Potel a due anni di carcere 300 lire d'ammenda, 10 anni di sorveglianza e 5 anni di interdizione; Blonde, Crestin, Pejat, Desgranges a 3 anni di carcere, 500 lire d'ammenda, 10 anni di sorveglianza e 5 d'interdizione; Ricard, Martin, Siegeon a 4 anni di carcere, 1000 lire d'ammenda, 10 anni di sorveglianza e 5 di interdizione; Gauthier, Bernard, Bor-

dat, Kropotkine a cinque anni di carcere, 2000 lire d'ammenda, 10 anni di sorveglianza e 5 di interdizione. Condanna in contumacia: Fabre, Dejeux a due anni di prigione, 1000 lire d'ammenda e cinque anni d'interdizione; Cyvoct, Borreas, Eberfolds, Valadier, Bagnet, Bonthoux, Bourdon, Chazis, Dard, Joly, Renaud, Maurin a 5 anni, 2000 lire d'ammenda, 10 anni di sorveglianza e 5 d'interdizione.

La sentenza fu accolta in mezzo a tumulti; la sala fu sgombrata. È probabile che i condannati interpongano appello.

AMSTERDAM, 19. — Avvenne la esplosione di una polveriera a Muyden quasi tutte le case sono danneggiate; vi sono parecchie vittime. I danni si estendono dalla città ai villaggi circostanti. Un sobborgo all'est di Amsterdam, distante tre leghe da Muyden ebbe i vetri rotti.

CAIRO, 19. — Non è confermata la disfatta delle truppe egiziane nel Soudan.

MADRID, 19. — I villaggi della provincia di Murcia sono spaventati in seguito ai 130 terremoti avvenuti dal 13 ottobre. Molte famiglie sono rifugiate su barache in campagna. Tutti sono allarmati in causa di intensi tuoni sotterranei.

Il *Liberal* scongiura la Spagna a cessare dai negoziati pel trattato di commercio colla Germania, perchè ricusa i compensi.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

## RICERCA

di buoni agenti d'assicurazione per le provincie di Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza e Belluno. Condizioni vantaggiosissime. Pagamento immediato delle provvigioni anche sulle cambiali degli assicurati.

Rivolgersi alla Direzione Particolare della compagnia *L'Aquila* in Padova Via Agnello 3788. 2901

## CARTA

DELLA

## PROVINCIA DI PADOVA

delineata da

### ORAZIO MORELLI

2.<sup>a</sup> Edizione nella scala di 1/50.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote allometriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole, si vende esclusivamente presso la **Libreria Draghi** al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22. La **Pianta della Città di Padova** si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

## BIRRIA RESTAURANT

### Bauer-Grünwald

## VENEZIA

Le sale e le stanze del primo piano saranno aperte tutte le sere di sabato e domenica durante il Carnevale e nelle sere di spettacoli straordinari. 2926

## Scoperta prodigiosa

### LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Perrano di Genova. Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e la Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonò il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:  
Per la Calvizie . . . L. 4 —  
Per la Canizia . . . . . 5 —  
Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.  
Rappresentante A. Diana via Spirito Sante N. 1043 — Il Piano. 2657

## PREMIATA

# Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gi-bus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; ber-rece di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2885)

Borgo Codalunga, N. 4759.

## Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli RIZZI inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

### Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

### Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

## Acqua Aurora

per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE

ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura, apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli. Via Università N.° 6.

Sconto di metodo ai rivenditori.

## GUARIGIONE INFALLIBILE

E GARANTITA

DEI



mediante l'Ecrisontylon Zulin, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende già in Padova presso le farmacie Ulliana, Zambelli, Francesconi, Fiorasi e presso le principali farmacie e drogherie d'Italia.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai farmacisti Vitecamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Ecrisontylon.

PREZZO LIRE UNA

Per evitare il pericolo di essere ingannati evitare sopra ogni flacone d'Ecrisontylon la firma autografa dei proprietari. 2666

*Delemonica Sestini*

## UNA MALATTIA MOLTO ESTESA



di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne sono affetti senza saperlo, comincia con una leggera indisposizione, uno si lagna di dolori di capo, d'interbidamento della vista, palpazioni di cuore, inappetenza, ruttii acidi, boccaccia, costipazione, ventosità; il ventre gonfia e pena, l'orina d'viene scura e caricata ecc. Di solito, cioè quasi sempre, si ha ricorso in tali casi ad un forte vomitivo come: Pillole Estratti, Bitter (acque amare) ecc.

L'alleviamento momentaneo lascia credere al malato ad un miglioramento, egli però non iscorge che la malattia ha isteso la sua influenza distruttiva su tutti gli organi, il fegato, lo stomaco, i polmoni, i reni ecc. rimangono affetti e le apparizioni malaticce più diverse cominciano a manifestarsi sotto forma di dolori corporali. Uno si crede assalito ora dal male di polmoni, ora da altro, senza che i mezzi usati abbiano verun successo. Questo prova che la causa di tali mali è da cercarsi altrove, vale a dire unicamente nei disturbi degli organi della digestione e del nutrimento.

Le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt hanno il merito di combattere efficacemente queste malattie; esse rinforzano i muscoli, stimolano lo stomaco e le pareti mucose degli intestini e così fanno sparire la radice del male e con esse tutti i sintomi inquietanti secondari. Non c'è in tutto il mondo un rimedio domestico più sicuro, più efficace, più innocuo e nel medesimo tempo più buon mercato che le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. La scatola costa sole lire 1.25 e la spesa quotidiana di chi ne fa uso non oltrepassa cent. 6.

Si badi ognora di ricevere le vere Pillole svizzere, le quali hanno per etichetta la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dello speziale R. Brandt.

Vendesi presso le farmacie in Padova Cerato — Bologna Zarrì Bonavia, Cavina, Veratti e Bernardi — Brescia Grassi e Girardi — Bassano Fontana, Fabris, Tecchio, Vaccari — Rovigo Fabris e T. Minelli — Mantova Rigatelli, Torta e D. Mondo — Verona Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari — Vicenza Della Vecchia, Travarotto e Valeri Congato. 2° 23 Deposito generale per l'Italia a Firenze, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

## FRNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

### ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

## GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

### PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

### DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 22 Gennaio alle ore 10 antimerid. partirà per Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

## UMBERTO I.

Il 15 gennaio partirà per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario di Santa Fè direttamente, il Vapore

### MARIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Calao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla sede della società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2903

## (4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto Elisir che le Pillole attacca a colpo sicuro le febbri intermitteenti, quotidiane, terzane, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla milza, al fegato, l'emicrania, debolezza di stomaco.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi favono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico D. Monti, Castelfranco Veneto. — Deposito in Padova da Cornelio e Dalla Barata — in Vicenza da Valeri.

Con Voglia di Italiano Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2180

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

### Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preparate dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Ragazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877



### UNGUENTO DI HEVID

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi, adottato dalle Scuole Veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio.

PREZZO: L. 2.50 LA SCATOLA  
Parigi, 98, rue Maubeuge

Deposito Generale per l'Italia  
A. MANZONI & Co, Milano, — Roma

In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro, Zanetti, Cornelio. 108

### LA TIPOGRAFIA

del giornale

Il Bacchiglione Corriere - Veneto

ESEGUISCE

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

## LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (pintastochè ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano



## Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontana di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata Antica Fonte di Pejo.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica Fonte Pejo Margheriti.

La Direzione G. Margheriti

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimogotto via Pozzotto, 236, C. e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705